



Comunità M.A.S.C.I.

Sammartini 1

Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani

USCITA DI COMUNITA' A NAPOLI 26 – 30 DICEMBRE 2014

Carissimi scrivere due righe sul nostro recente viaggio a Napoli è sicuramente complesso a causa delle tante sollecitazioni ricevute, immagini impresse e luoghi visitati. Anche se lo scrivente non è un campione della sintesi proverò a riportare qualche impressione oltre ad un condensato delle foto.

Come ho già raccontato a qualcuno sono rimasto molto colpito dalla visita a Casal di Principe; oltre al racconto della vicenda di don Beppe Diana e del suo martirio per la sua gente, mi ha molto emozionato quel gruppo di ragazze e ragazzi che da qualche anno s' impegna a vario titolo e a vario livello per il territorio che abita.



Cimitero Casal di principe: cappella dove giace d. Peppe Diana

Ho avuto l' impressione di gente che si rimbocca le maniche e s' impegna per ricostruire la propria città, la propria terra e si spende con passione e dedizione rialzando la testa dopo una lunga storia di oppressione e "aggiogamento" che paragonerei a quanto sperimentato dalla nostra Italia nel periodo buio del ventennio fascista fino alla liberazione.



Coraggio e Forza

Io quel periodo non l' ho vissuto ma credo di avere intuito cosa significhi viverlo e quindi sperimentare la bellezza, la ricchezza e la gioia di pensare con la propria testa ed insieme sognare e ricostruire il proprio futuro. In quelle poche ore, ad un certo punto, mi martellavano in testa e nel cuore quei due motti contrapposti: "I CARE e ME NE FREGO".

Da subito mi sono risuonate le parole e le tante immagini viste della nostra Italia del dopo guerra, la gente della nostra terra che FACEVA e s' impegnava anche su fronti diversi e ideologicamente contrapposti per il bene di tutti per riscattare e migliorare le condizioni di vita della gente cominciando dai più scassati e deboli in nome del BENE COMUNE.

Poi mi martellava in testa quel 37% di adesioni delle nostre ultime elezioni regionali insieme al 20% delle preferenze al partito che fa della paura di tutto e di tutti la chiave di volta del suo programma politico! (Anna ricordaci sempre tu che ne sai a pacchi cosa è la POLIS!!!)

E poi che dire del carabiniere Nuvoletta venduto dal suo diretto superiore, che dire del nostro intrattenerci in quelle stanze e cortili di quelle case dove si decideva delle sorti di un paese e della MORTE di donne e uomini in quanto ostacoli ai propri interessi economici.

Ma questa non è preistoria o racconti di un paese dall' altro capo del mondo è la nostra BELLA ITALIA, IL NOSTRO PAESE!!!!!!! È il racconto di quanto accadeva ieri a 3 ore e mezzo di treno da Bologna e potrebbe già essere accaduto anche molto vicino a noi perché i quattrini ci fanno perdere la testa, tutti hanno un prezzo ed è un semplice problema di distanza tra il pollice e l' indice che misura la mazzetta necessaria.

Forse la sto tenendo lunga però ho l'impressione che dobbiamo tornarci con più calma ma non solo noi del MASCI o scout: noi popolo parrocchiale perché là la gente ed, in particolare, certi personaggi guardano, osservano chi va a trovarli e forse potrebbe anche essere colpita positivamente che si vada da Bologna a Casal di Principe, per un campo proprio, una Parrocchia terremotata dell'Emilia!

Comunque pensiamoci, parliamone, suggeriamo, raccogliamo delle idee perché tra dolcetti, verdure con pastella fritte e mozzarelle là si mangia anche bene!



Prodotti tipici napoletani

Dopo il contributo alla visita a Casal di principe provo a buttare giù due righe sul resto del soggiorno a Napoli facendomi guidare dalle immagini scattate.

Le prime immagini sono sulla via Toledo e ci vedono tutti impegnati con carte e appunti per cercare di orizzontarci in questa via fiancheggiata da alti palazzi e ornata da luminarie molto barocche. Attirano la mia attenzione due carabinieri che discretamente stazionano a poca distanza da noi.

Stiamo fiancheggiando i famosi e anche famigerati quartieri spagnoli. Più tardi faremo una puntata all' interno di essi per una visita ai luoghi che hanno visto nascere prostituzione e criminalità nell' epoca borbonica.

Scendiamo all' ingresso della fermata (Toledo) del metro linea due per vedere la veste architettonicamente di pregio che ne hanno fatto, davvero originale e significativa!

Scorrendo le immagini arriva Galleria Umberto ancora per un attimo illuminata dalla luce naturale, le luci artificiali stanno ora accendendosi e l'atmosfera è di grande rilievo visivo. La galleria realizzata in soli tre anni ha un aspetto architettonico elegante e di grande armoniosità disturbata da ponteggi in opera per puntellamento a seguito di gravi cedimenti causati da infiltrazioni di acqua piovana. La nostra guida ci fa notare la sede antica del giornale il Mattino e arriviamo a p.zza del Plebiscito illuminata dalla luce artificiale pubblica, con il palazzo reale e...completamente ricoperta di ponteggi a motivo dei restauri in corso; l'aria frizzante e il freddo ci accompagneranno fino alla fine.

Qui assistiamo allo sgombrò degli ambulanti da parte della polizia municipale in moto che però non risulta molto efficace, se mai volesse davvero esserlo!

Qualcuno va nell' elegante e rinomato caffè Gambrinus, qualcun altro va per la messa in una chiesa abbondantemente barocca e d. Francesco, nostro AE, uscendo mi fa notare un cartello che segnala la disponibilità di consulenza una volta la settimana per famiglie in difficoltà per il loro matrimonio.



Cafè Gambrinus

Il nostro peregrinare continua per le vie del centro di Napoli sempre abbondantemente illuminate, fiancheggiate da eleganti negozi, ma anche da numerosissimi venditori con banchetti mobili tipo suk di Gerusalemme.

In una piazzetta che incontriamo nel nostro passeggiare verso il lungo mare nei pressi di Castel dell' Ovo un mega cartellone pubblicitario sul quale campeggia la scritta: AUGURI NAPOLI!!!! Sempre e comunque ogni angolo è abbondantemente illuminato a volte con ridondanza, mi colpisce qui in pieno centro un tratto di strada fiancheggiato su ambo i lati da alberi di notevole dimensione che mi sembrano ficus beniamino.

Arrivati al linea del mare incontriamo anche la viabilità cittadina con un traffico altamente

congestionato e apprezzo tutta la zona pedonale attraversata e il mio pensiero corre alla nostra Crevalcore dove da troppo tempo non è possibile limitare un po' neppure il traffico tra porta Bologna e porta Modena !!!



Comunità MASCI Sammartini 1 a Napoli